Prot. 0005386 <NomeRep> N. del 15/09/2025 [UOR SI000064 Cl. III/2]

Regolamento Didattico del

Corso di Laurea Magistrale in FARMACIA

(Classe LM-13 – Farmacia e Farmacia Industriale)

Approvato nella seduta del Consiglio del Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco
11 settembre 2025

Art. 1 – Definizioni

Il Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in FARMACIA appartiene alla Classe LM-13 delle lauree magistrali in FARMACIA E FARMACIA INDUSTRIALE ed è incardinato nel Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco.

Art. 2 - Obiettivi formativi specifici e profilo professionale

Il Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Farmacia ha come obiettivo formativo qualificante quello di fornire al laureato le basi scientifiche e la preparazione teorica e pratica necessarie all'esercizio della professione di farmacista, per operare con competenza quale esperto del farmaco, in posizioni di responsabilità, nella ricerca, sviluppo, produzione, controllo, distribuzione, dispensazione e vigilanza post-marketing dei medicinali, dei diagnostici e dei prodotti per la salute (es. cosmetici, integratori alimentari, prodotti erboristici, alimenti per gruppi speciali, dispositivi medici, diagnostici in vitro, presidi medico-chirurgici e articoli sanitari), secondo le norme vigenti in materia.

Il curriculum del Corso di Studio, preordinato all'esecuzione delle attività previste dalle Direttive Europee 2005/36/CE e 2013/55/CE che regolano la formazione e la professione del Farmacista a livello europeo, si conforma alle prescrizioni del DM del 10 ottobre 2022, n**. 1147 e ss.mm.ii.**

Ai sensi degli articoli 1 e 3 della L. 8 novembre 2021 n. **163**, **l'esame finale** per il conseguimento della Laurea Magistrale a Ciclo Unico della classe LM-13 **abilita all'esercizio della professione di F armacista** e comprende lo svolgimento di una prova pratica valutativa (PPV) delle competenze professionali acquisite con il tirocinio pratico-valutativo (TPV), interno al Corso di Studio, da svolgersi presso una farmacia aperta al pubblico o una struttura sanitaria sotto la sorveglianza del servizio farmaceutico.

Il percorso formativo garantisce l'acquisizione di conoscenze sui medicinali e sulle sostanze utilizzate per la loro fabbricazione; conoscenze approfondite della tecnologia farmaceutica e del controllo fisico, chimico, biologico e microbiologico dei medicinali; conoscenze degli effetti, del metabolismo e delle applicazioni dei medicinali, nonché dei loro possibili effetti avversi e delle azioni delle sostanze tossiche; conoscenze avanzate della struttura ed attività a livello molecolare, cellulare e sistemico dei medicinali; conoscenze della metodologia d'indagine scientifica che consentano di valutare i dati concernenti i medicinali in modo da poter fornire informazioni appropriate sul loro uso; conoscenze riguardanti le leggi nazionali e comunitarie vigenti in materia di sanità e di esercizio delle attività farmaceutiche.

Il curriculum degli studi comprende le attività formative previste dalla classe LM-13, incluse quelle pratiche di laboratorio nelle discipline caratterizzanti, e tiene conto della frazione dell'impegno orario complessivo che deve essere riservata allo studio personale o ad altre attività di tipo individuale. I laureati saranno in grado di utilizzare, oltre all'italiano, almeno una lingua dell'Unione Europea, a livello QCER B2, in forma scritta e orale.

Il Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Farmacia fornisce le competenze necessarie per affrontare percorsi formativi di III Livello, quali Scuole di Specializzazione, Master di II livello, Dottorati di Ricerca, nonché la padronanza degli strumenti cognitivi di base e le competenze trasversali utili per mantenersi aggiornati sugli sviluppi delle scienze e tecnologie del mondo del farmaco e dei prodotti per la salute e dialogare efficacemente con esperti di specifici settori applicativi, di altre professioni sanitarie e con il pubblico.

Gli sbocchi professionali riguardano la pratica della professione di Farmacista presso le farmacie di comunità od ospedaliere, il Servizio Farmaceutico territoriale, gli Enti pubblici e le aziende private dove il laureato svolge ruoli di responsabilità per quanto concerne: la preparazione, la produzione, il controllo di qualità, l'immagazzinamento, la conservazione e la distribuzione, anche nella fase di commercio all'ingrosso, dei medicinali, dei dispositivi medici, dei presidi medico-chirurgici e dei prodotti cosmetici ed erboristici; la diffusione di informazioni e consigli sui medicinali, sui prodotti da automedicazione, sui prodotti per la salute compresi quelli dietetici e nutrizionali; la ricerca e sviluppo negli ambiti di interesse della classe LM-13.

La Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Farmacia consente inoltre l'accesso all'insegnamento nelle scuole secondarie, negli ambiti regolati dalla legge.

Art. 3 - **Articolazione del corso di studio**

1. Il Corso di Laurea Magistrale in Farmacia è a ciclo unico con durata quinquennale secondo quanto disposto dall'art.6 comma 3 del D.M. 270/04 e ss.mm.ii.
2. Le attività didattiche possono essere monodisciplinari oppure integrate, ossia costituite da più moduli didatticamente coordinati ed impartiti nello stesso semestre.
3. L'attività didattica si articola in lezioni teoriche, esercitazioni ed attività di laboratorio organizzate in due periodi didattici (semestri) che hanno inizio di norma nei mesi di settembre e di marzo ed hanno ciascuno una durata di almeno 12 settimane.
4. La quantità media di impegno di apprendimento annuale per uno studente è fissata in 60 Crediti Formativi Universitari (CFU) per un totale di 300 CFU in cinque anni. I CFU corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame, valutato in trentesimi con eventuale lode, o di una verifica di idoneità.
5. Al credito formativo universitario (con l'esclusione dei CFU dedicati ad attività di tirocinio pratico-valutativo (TPV) corrispondono 25 ore di impegno complessivo per lo studente. Ad ogni CFU corrisponde un numero di ore pari a 8 per le lezioni frontali, 15 per le attività di laboratorio e 12 per le esercitazioni.

   Per le altre forme didattiche la valenza è la seguente:

   - Tirocinio pratico-valutativo (TPV): 1 CFU = 30 ore
   - tesi: 1 CFU = 25 ore.
6. l titolo di Dottore o Dottoressa Magistrale, con la denominazione della classe di appartenenza e del corso di Laurea Magistrale, viene conseguito previo superamento dell'esame finale.
7. L'Ateneo può, inoltre, rilasciare, come supplemento al diploma, un certificato che riporta, anche in lingua inglese e secondo modelli conformi a quelli adottati dai paesi europei, le principali indicazioni relative al curriculum seguito dallo studente.

Art. 4 - **Verifica dell'apprendimento**

1. Durante l'anno sono previsti un minimo di otto appelli di esami di profitto. Per gli studenti iscritti come ripetenti, al 5° anno e fuori corso sono previsti due ulteriori appelli nei mesi di novembre e aprile. Durante l'anno solare sono previsti un minimo di 3 appelli per il conseguimento del titolo di studio. Il calendario degli appelli degli esami di profitto e quello degli esami finali viene predisposto per l'intero anno solare e pubblicato entro il 30 settembre di ogni anno.
2. L'esame di profitto per i corsi teorici consiste in una prova individuale scritta e/o orale. Per i corsi integrati l'esame è superato, con l'acquisizione dei relativi crediti, solo in seguito a valutazione positiva per tutti i moduli che compongono l'insegnamento. Il voto finale è la media ponderata dei voti ottenuti in ciascun modulo.
3. L'esame di profitto relativo a corsi di insegnamento con attività di laboratorio consiste in una prova individuale scritta e/o orale. Può essere preceduto da prove pratiche in itinere, o da una prova pratica finale il cui eventuale esito negativo preclude l'ammissione all'esame. Il voto dell'esame si basa sull'esito della prova scritta e/o orale e delle eventuali prove pratiche.
4. In ciascuna sessione d'esame lo studente o la studentessa in regola con l'iscrizione può sostenere, senza alcuna limitazione numerica, nel rispetto del presente regolamento, tutti gli esami per i quali abbia ottenuto l'attestazione di frequenza, previa iscrizione on line.
5. Per le attività formative che non prevedono l'acquisizione di un voto ma un giudizio di idoneità, i CFU sono acquisiti mediante superamento della prova di verifica.
6. La prova pratica valutativa (PPV), da sostenersi a conclusione del tirocinio pratico-valutativo (TPV), conferisce l'idoneità necessaria per l'ammissione alla discussione della tesi di laurea.
7. Le Commissioni per gli esami di profitto sono nominate dal Presidente del Consiglio di Corso di Studio; sono costituite da almeno due membri, il docente titolare dell'insegnamento, che funge da Presidente, e da altri membri scelti tra i professori e i ricercatori dello stesso settore scientifico-disciplinare o di settore affine e i cultori della materia. Nel caso di corsi integrati, la Commissione è composta dai titolari dei singoli moduli ed è presieduta dal docente più alto in ruolo o con maggiore anzianità nello stesso. I cultori della materia, nominati dal Consiglio di Dipartimento, possono fare parte delle Commissioni degli esami di profitto e di laurea in veste di membri.
8. La Commissione giudicatrice della prova pratica valutativa (PPV) ha composizione paritetica ed è costituita da almeno quattro membri. I membri della Commissione sono, per la metà, docenti universitari, di cui uno con funzione di Presidente, designati dal Dipartimento a cui afferisce il Corso di Studio e, per l'altra metà, farmacisti designati dall'Ordine professionale territorialmente competente, iscritti da almeno cinque anni al relativo Albo professionale.
9. La Commissione dell'esame per il conseguimento del titolo di studio è nominata dal Direttore del Dipartimento ed è composta da almeno sette membri, di cui non più di due designati dall'Ordine professionale. La maggioranza deve essere costituita da docenti di ruolo.

   Presidente della Commissione dell'esame di laurea è, di norma, il Presidente del Consiglio di Corso di Studio; in assenza del Presidente è nominato il professore di I fascia o, in mancanza, di II fascia con maggiore anzianità di ruolo fra i membri della Commissione.

Art. 5 - **Piano degli studi**

1. Il piano degli studi è riportato nell'allegato A.

2. Nell'ambito delle attività formative "a scelta dello studente" il Consiglio di Corso di Studio, oltre agli insegnamenti trasversali offerti dall'Ateneo, all'inizio di ogni anno accademico, rende note le eventuali attività offerte, ferma restando la possibilità da parte dello studente e della studentessa di scegliere autonomamente altre attività formative organizzate o previste dall'Ateneo, previo parere favorevole del Consiglio di Corso di Studio che ne valuterà la coerenza con il progetto formativo.
3. Il Consiglio di Corso di Studio provvede al riconoscimento, come attività a scelta, dei CFU relativi ad altre attività, come:

   - attività formativa svolta in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, come stabilito dal Regolamento sul "Riconoscimento dell'attività formativa svolta in ottemperanza al combinato disposto del D.lgs 81/08 e dell'accordo Stato-Regioni del 25 luglio 2012, in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro nell'ambito delle attività a libera scelta dello studente": 1 CFU

   - attività a libera partecipazione come disciplinato dal relativo Regolamento di Ateneo:

   a) ambito sportivo fino ad un massimo di 3 CFU;
   b) ambito sociale fino ad un massimo di 3 CFU;
   c) ambito culturale ed artistico fino ad un massimo di 3 CFU.

   La somma totale dei CFU relativi alle quattro attività di cui sopra non potrà superare il 50% dei CFU riservati alle attività a scelta.
4. I CFU relativi ai vari insegnamenti hanno la stessa valenza nell'ambito dell'ECTS (*European Credit Transfer System*)**.**

Art. 6 - **Propedeuticità**

1. Le propedeuticità richieste sono riportate nell'allegato B.

Art. 7 - **Ammissione al Corso di Studio**

1. Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Farmacia occorre essere in possesso di un Diploma di Scuola Secondaria Superiore, ovvero di altro titolo di studio equipollente conseguito all'estero.
2. Le modalità di accesso al Corso di Studio, se libero o programmato, sono definite anno per anno dal Consiglio di Dipartimento, su proposta del Consiglio di Corso di Studio e pubblicate sul Manifesto degli Studi dell'Ateneo di Parma.
3. Per l'accesso al Corso di Studio sono richieste conoscenze basilari di matematica, fisica, chimica e biologia.
4. È prevista l'effettuazione di prove di verifica dell'adeguatezza della preparazione di base degli studenti e delle studentesse in matematica, chimica, fisica e biologia. Qualora tale verifica non risultasse positiva, gli studenti e le studentesse hanno l'obbligo di seguire speciali programmi didattici integrativi di recupero organizzati dall'Ateneo e superare un'apposita verifica, organizzata dal docente dell'insegnamento, o il rispettivo esame al fine di azzerare l'Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA). Nel caso di mancato assolvimento degli OFA entro il primo anno accademico di corso lo studente e la studentessa può iscriversi al secondo anno di corso ma non potrà sostenerne gli esami prima all'assolvimento degli OFA.
5. In caso di accesso a numero programmato a livello locale, non sono ammessi

passaggi/trasferimenti al 1° anno del Corso di studio, ad eccezione di quanto previsto dalla legge 26 del 14/03/2025 e ss.mm.ii. Ai laureati in altri Corsi di studio, che si immatricolano al CdS, il Consiglio di Corso di Studio può riconoscere, su richiesta, CFU già acquisiti e definire l'anno di ammissione.

Art. 8 - **Frequenza**

1. La frequenza è obbligatoria. Per la frequenza dei corsi con attività pratiche di laboratorio è richiesta l'iscrizione sulla piattaforma online dedicata alla didattica.
2. L'obbligo di frequenza si ritiene assolto se la frequenza è pari ad almeno il 65% delle ore di lezione frontale. È richiesta la frequenza totale delle ore di attività di laboratorio, salvo motivata giustificazione valutata dal docente dell'insegnamento. L'accertamento della frequenza avviene secondo modalità e criteri stabiliti dal singolo docente che le rende note all'inizio delle lezioni.
3. Alcune deroghe si applicano in caso di studente con disabilità, Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) o appartenenti a fasce deboli previa segnalazione da parte del servizio di supporto di Ateneo (Centro di Accoglienza e Inclusione).

   È possibile richiedere al Presidente del Corso di Studio l'esenzione dalla frequenza per gravi e documentati motivi di salute. Non è possibile chiedere l'esonero dalla frequenza per i corsi di laboratorio.

Art. 9 - **Modalità di trasferimenti e passaggi studenti, riconoscimento studi pregressi.**

1. Le domande di trasferimento di studenti provenienti da altre Università e le domande di passaggio di Corso di Studio sono subordinate ad approvazione da parte del Consiglio di Corso di Studio che valuta, l'eventuale riconoscimento totale o parziale della carriera di studio fino a quel momento seguita, con la convalida di esami sostenuti e dei CFU acquisiti, e indica l'anno di corso al quale lo studente viene iscritto e l'eventuale debito formativo da assolvere. In caso di accesso a numero programmato locale, i passaggi e i trasferimenti agli anni successivi al 1° anno del Corso di Studio vengono accettati solo nel caso in cui possano essere riconosciuti almeno 15 CFU relativi ad attività del 1° anno con TAF (Tipologia di Attività Formativa) a, b e c (vedi piano degli studi) e fino al raggiungimento del numero programmato previsto per la corrispondente coorte. Fa eccezione quanto previsto dal DL 26/2025.
2. In caso di passaggi o trasferimenti al Corso di Laurea Magistrale a Ciclo unico in Farmacia da

   Corsi di Studio appartenenti alla classe LM-13 (Farmacia e Farmacia Industriale) di questo o altri Atenei, il Consiglio di Corso di Studio provvederà a convalidare i CFU acquisiti per gli insegnamenti appartenenti allo stesso Settore Scientifico Disciplinare, similari per dizione e/o per contenuto, fino al massimo di CFU previsto per ogni singolo insegnamento dal Piano di Studio del presente Corso di Studio e in misura non inferiore al 50% di quelli già maturati. I CFU acquisiti in insegnamenti o attività che non hanno corrispettivo nell'offerta formativa del presente Corso di Studio possono essere computati, a richiesta dello studente o della studentessa, tra quelli a scelta fino al massimo previsto di 12 CFU.
3. In caso di passaggi o trasferimenti da Corsi di Studio non appartenenti alla Classe LM-13, di questo o di altri Atenei, il Consiglio di Corso di Studio valuta caso per caso la carriera di studio fino a quel momento seguita, al fine della eventuale convalida degli esami sostenuti e del riconoscimento del maggior numero possibile dei CFU già maturati dallo studente, indicando nel contempo l'eventuale debito formativo da assolvere. I CFU conseguiti in corsi o attività che non hanno corrispettivo nell'offerta formativa del presente Corso di Studio possono essere

computati, a richiesta, tra quelli a scelta fino al massimo previsto di 12 crediti, purché coerente con il raggiungimento degli obiettivi formativi del corso.

4. Agli studenti e alle studentesse in debito di CFU relativi ad un insegnamento, ovvero ad uno o più moduli di un corso integrato, viene assegnato, in sede d'esame, un voto che tiene conto della valutazione precedentemente ottenuta (media ponderata). È previsto il riconoscimento di CFU acquisiti in attività formative svolte all'estero se coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Studio, previo parere favorevole del Consiglio di Corso di Studio.
5. In tutti i casi in cui sussistano dubbi in ordine al riconoscimento dei crediti connessi alle pregresse attività formative o si renda necessario verificare la loro non obsolescenza, il Consiglio di Corso può disporre una verifica, anche interdisciplinare per la determinazione dei crediti da riconoscere.

Art. 10 - **Tirocinio pratico-valutativo (TPV)**

1. Ai fini della validità comunitaria del titolo, il percorso formativo della Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Farmacia è coordinato nell'ambito della UE (Direttiva CEE 85/432) e, in ottemperanza al D.I. n.651 del 5/7/2022, prevede un tirocinio pratico-valutativo (TPV), a tempo pieno, per non più di 40 ore alla settimana, per una durata complessiva di almeno sei mesi (30 CFU equivalenti a 900 ore), anche non continuativi, presso una farmacia aperta al pubblico e/o ospedaliera o presso i servizi farmaceutici territoriali posti sotto la sorveglianza del Servizio Farmaceutico. Delle 900 ore totali almeno 450 devono essere svolte presso una farmacia aperta al pubblico.
2. È consentito lo svolgimento di una parte del tirocinio all'estero (non superiore a 450 ore), nell'ambito di programmi di mobilità internazionale degli studenti, previa autorizzazione del Consiglio di Corso di Studio e sentito l'Ordine professionale territorialmente competente.
3. Per essere ammesso al TPV lo studente deve essere in possesso dei seguenti requisiti minimi:
    a) aver acquisito almeno 160 CFU ed essere iscritto almeno al quarto anno del corso di laurea;
    b) aver superato gli esami di Chimica farmaceutica e tossicologica I, di Farmacologia e Farmacoterapia, di Tecnologia farmaceutica/Laboratorio di preparazioni galeniche e di legislazione farmaceutica e deontologia professionale;
    c) aver frequentato i corsi generali e specifici prescritti dalle norme sulla sicurezza e possedere i rispettivi attestati;
4. L'acquisizione dei 30 CFU di TPV è subordinata al superamento di una prova pratica valutativa (PPV). Il giudizio di idoneità alla PPV è indispensabile per accedere alla discussione della tesi di laurea.
5. Per quanto non espressamente indicato nel presente regolamento si rimanda allo specifico regolamento di tirocinio pratico-valutativo (TPV).

Art. 11 - Prova finale

1. La prova finale consiste nella preparazione e nella discussione pubblica di una tesi, di norma compilativa, sotto la guida di un relatore o relatrice, ossia di un docente che abbia un incarico di insegnamento in uno dei Corsi di Studio di ambito farmaceutico incardinati nel

Dipartimento. Tale tesi è basata principalmente sulla raccolta e sulla elaborazione di materiale bibliografico inerente tematiche proprie del Corso di Studio. La tesi sperimentale può essere scritta in lingua inglese.

2. È data possibilità allo studente di svolgere una tesi a carattere sperimentale. La tesi sperimentale comporta la produzione di dati originali tramite:
    a) attività a carattere sperimentale da svolgersi presso laboratori di ricerca universitari o extrauniversitari in Italia o all'estero;
    b) attività a carattere sperimentale pratico-professionale da svolgersi presso strutture di ambito sanitario pubbliche o private, italiane o straniere.
3. Per iniziare le attività connesse con la tesi è necessario aver acquisito almeno 180 CFU.
4. Alla prova finale sono attribuiti 16 CFU:
    - 15 CFU per attività connessa alla preparazione della tesi
    - 1 CFU per la discussione.
5. Nel caso di tesi sperimentale è possibile, su base volontaria, dedicare all'attività di tesi anche 4 dei 12 CFU previsti per le attività a scelta.
6. È compito dello studente e della studentessa prendere contatto con un docente, che funge da relatore, in un tempo congruo per iniziare il lavoro di elaborazione della tesi, consegnandogli l'apposito modulo per la richiesta di ingresso in tesi. Il modulo è scaricabile sul sito web del CdS.
7. Il lavoro sperimentale connesso alla tesi può essere svolto, oltre che nelle strutture dell'Ateneo, anche presso altri Atenei o enti esterni, pubblici o privati, previa autorizzazione del Consiglio di Corso di Studio, nel rispetto dei Regolamenti di Ateneo e nell'ambito di convenzioni. Le attività di tesi possono essere svolte anche presso strutture straniere nell'ambito di progetti Erasmus, Overworld o progetti legati al Consorzio Europeo ULLA o accordi bilaterali, sempre previa autorizzazione del Consiglio di Corso di Studio. Docenti o ricercatori di tali strutture possono fungere da correlatori.
8. La procedura per la presentazione della domanda per l'ammissione all'esame di deve essere effettuata entro il termine di trenta giorni dalla data della sessione di laurea.

    Il laureando/a, inoltre, deve:
    - Terminare tutti gli esami entro 15 giorni dalla data dell'esame di laurea;
    - Effettuare l'upload del proprio lavoro di tesi/elaborato definitivo all'interno della propria area riservata sulla Piattaforma dei Servizi di Segreteria online entro 7 giorni dalla data della laurea.
9. Il punteggio dell'esame finale è composto da un punteggio "base", risultante dalla media aritmetica delle votazioni conseguite nei singoli esami di profitto espressa su base 110, incrementato, di norma, come di seguito specificato:
    a) un massimo di 3 punti (tesi compilativa) o di 6 punti (tesi sperimentale) attribuiti dal relatore/relatrice sulla base della capacità e dell'impegno dimostrati dal laureando nello svolgimento della tesi;
    b) un massimo di 2 punti attribuiti in sede di laurea dalla Commissione sulla base della esposizione e della discussione della tesi;

c) 1 punto se il punteggio “base” è uguale o superiore a 100/110;

d) 1 punto se la laurea magistrale è conseguita “in corso” (entro 5 anni, stabiliti come durata legale del Corso di Studio, a partire dall’anno di immatricolazione);

e) 1 punto se lo studente ha acquisito almeno 12 CFU all’estero.

La Commissione, a sua discrezione, può attribuire la valutazione di 110/110 ai laureandi con punteggio complessivo pari a 109/110. La lode, per la quale è in ogni caso necessaria l’unanimità della Commissione, può essere attribuita solo se il punteggio “base” è uguale o superiore a 102/110.

Per il conferimento della menzione d’onore sono richiesti i seguenti requisiti:

- laurea in corso;
- almeno 10 esami con votazione pari a 30/30 e lode;
- non più di un esame con votazione inferiore a 30/30.

10. È previsto il conferimento di una menzione ai laureandi/e che hanno svolto il ruolo di rappresentanti degli studenti negli Organi e negli Organismi di Ateneo previa loro richiesta e documentata partecipazione ad almeno 2/3 delle sedute.

Art. 12 - **Orientamento e Tutorato**

1. Al fine di compiere una scelta informata e consapevole degli studi universitari da parte degli studenti, di prevenirne la dispersione ed il ritardo negli studi, nonché di promuovere una proficua partecipazione attiva alla vita universitaria, vengono organizzate attività di orientamento in ingresso e di tutorato in itinere presso il Dipartimento.
2. L’attività di orientamento in ingresso è rivolta, di norma, agli studenti e studentesse delle Scuole Secondarie Superiori e si realizza mediante incontri presso le scuole, giornate di visita alle strutture del Dipartimento e, se richiesto, mediante incontri individuali.
3. È istituito presso il Dipartimento un servizio di tutorato in itinere che consente ad ogni studente e studentessa di disporre, per l'intero percorso curriculare, di un docente come punto di riferimento per le questioni di carattere didattico. Tale servizio è finalizzato ad orientare e ad assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi, a renderli attivamente partecipi del percorso formativo.
4. Il Consiglio di Corso di Studio garantisce agli studenti e alle studentesse con disabilità o portatori di gravi patologie le migliori condizioni per affrontare gli studi universitari, avvalendosi di un docente referente del Dipartimento coordinato dal Centro di Accoglienza e Inclusione d’Ateneo.

Art. 13 - Sito Web

Le informazioni relative al Corso di Laurea Magistrale in Farmacia sono disponibili al sito web: https://corsi.unipr.it/cdlm-farma

Art. 14 - Norme finali

1. Per quanto non espressamente indicato nel presente regolamento si fa riferimento allo Statuto dell'Università degli Studi di Parma e al Regolamento Didattico di Ateneo
2. Al presente Regolamento sono allegati:
    a) Il **piano degli studi** in cui sono elencati gli insegnamenti con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari di riferimento (Allegato A);
    b) La **tabella delle propedeuticità** (Allegato B).
    c) Tabella dei CFU relativi alle tipologie di attività formativa

3. La modifica degli allegati A, B e C è approvata dal Consiglio di Corso di Studio a maggioranza dei presenti e non comporta la necessità di modificare il presente regolamento.

Allegato A - Piano degli Studi Coorte 2025

ANNO	CORSO	Settore Scientifico Disciplinare	Tipologia di attività*	CFU	Esame/ Verifica
I	Chimica Generale ed Inorganica	CHEM-03/A	**a**	10	Esame
	Matematica con elementi di statistica	MATH-03/A	**a**	7	Esame
	Biologia Animale / Biologia Vegetale	BIOS-03/A - BIOS-01/D	**a-c**	5+5	Esame
	Anatomia Umana	BIOS-12/A	**a**	9	Esame
	Fisica	PHYS-06/A	**a**	7	Esame
	Botanica Farmaceutica	BIOS/01D	**c**	8	Esame
	Inglese B2		**e**	3	Verifica
	Elementi di informatica		**f**	3	Verifica
				57	
II	Tecniche di base e sicurezza nel laboratorio di chimica farmaceutica	CHEM-07/A	**b**	8	Esame
	Chimica Organica Propedeutica / Chimica Organica	CHEM-05/A - CHEM-05/A	**a-a**	5+5	Esame
	Chimica Analitica	CHEM-01/A	**a**	5	Esame
	Biochimica Generale	BIOS-07/A	**b**	7	Esame
	Biochimica Applicata	BIOS-07/A	**b**	5	Esame
	Fisiologia Umana	BIOS-06/A	**a**	9	Esame
	Microbiologia/Igiene	MEDS-03/A - MEDS-24/B	**a-a**	5+5	Esame
	Farmacologia e Farmacognosia	BIOS-11/A	**b**	7	Esame
				61	
III	Chimica Farmaceutica e Tossicologica I	CHEM-07/A	**b**	9	Esame
	Analisi Biochimico -Cliniche	BIOS-09/A	**a**	6	Esame
	Patologia Generale e terminologia medica	MEDS-02/A	**a**	9	Esame
	Farmacologia e Farmacoterapia	BIOS-11/A	**b**	10	Esame
	Tecnologia Farmaceutica / Laboratorio di Preparazioni Galeniche	CHEM-08/A– CHEM-08/A	**b-b**	6+5	Esame
	Farmacovigilanza / Economia Sanitaria e Gestione d'azienda	BIOS-11/A – ECON-06/A	**b-b**	5+5	Esame
	Chimica degli alimenti e prodotti dietetici	CHEM-07/B	**b**	8	Esame
				63	
IV	Chimica Farmaceutica e Tossicologica II	CHEM-07/A	**b**	9	Esame
	Analisi dei Medicinali	CHEM-07/A	**b**	8	Esame
	Tossicologia	BIOS-11/A	**b**	9	Esame
	Prodotti Cosmetici/Forme Farmaceutiche Innovative	CHEM-08/A – CHEM-08/A	**b-b**	5+5	Esame
	Legislazione Farmaceutica e deontologia professionale	CHEM-08/A	**b**	8	Esame
	Complementi di Chimica Farmaceutica/Farmaci Biotecnologici	CHEM-07/A - CHEM-07/A	**b-b**	5+6	Esame
	Educazione e consulenza sanitaria in farmacia	BIOS-11/A - CHEM-07/A - CHEM-08/A	**c-c-c**	2+2+2	Esame
				61	
V	Attività a scelta dello studente		**d**	12	Verifica
	Tirocinio pratico-valutativo (TPV)		**s**	30	
	Prova finale: • Attività propedeutica alla prova finale • Discussione		e	15+1	
				58	
				300	

*a = attività di base; b = caratterizzante; c = affine o integrativa; d = a scelta dello studente; s = stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali; e = prova finale; f = Ulteriori conoscenze linguistiche e informatiche

Allegato A – Piano degli Studi in vigore dalla Coorte 2026

ANNO	INSEGNAMENTO	SSD	TAF	CFU	Prova
I	Chimica Generale ed Inorganica	CHEM-03/A	a	10	Esame
	Matematica con elementi di statistica	MATH-03/A	a	7	Esame
	Biologia Animale	BIOS-03/A	a	5	Esame
	Biologia Vegetale	BIOS-01/D	c	5	Esame
	Anatomia Umana	BIOS-12/A	a	9	Esame
	Fisica	PHYS-06/A	a	7	Esame
	Botanica Farmaceutica	BIOS-01/D	c	8	Esame
	Inglese B2		e	3	Verifica
	Elementi di informatica		f	3	Verifica
				57	
II	Tecniche di base e sicurezza nel laboratorio di chimica farmaceutica	CHEM-07/A	b	8	Esame
	Chimica Organica Propedeutica / Chimica Organica	CHEM-05/A - CHEM-05/A	a-a	5+5	Esame
	Chimica Analitica	CHEM-01/A	a	5	Esame
	Biochimica Generale	BIOS-07/A	b	7	Esame
	Biochimica Applicata	BIOS-07/A	b	5	Esame
	Fisiologia Umana	BIOS-06/A	a	9	Esame
	Microbiologia/Igiene	MEDS-03/A - MEDS-24/B	a-a	5+5	Esame
	Farmacologia e Farmacognosia	BIOS-11/A	b	7	Esame
				61	
III	Chimica Farmaceutica e Tossicologica I	CHEM-07/A	b	9	Esame
	Analisi Biochimico -Cliniche	BIOS-09/A	a	6	Esame
	Patologia Generale e terminologia medica	MEDS-02/A	a	9	Esame
	Farmacologia e Farmacoterapia	BIOS-11/A	b	10	Esame
	Tecnologia Farmaceutica / Laboratorio di Preparazioni Galeniche	CHEM-08/A – CHEM-08/A	b-b	6+5	Esame
	Farmacovigilanza / Economia Sanitaria e Gestione d'azienda	BIOS-11/A – ECON-06/A	b-b	5+5	Esame
	Chimica degli alimenti e prodotti dietetici	CHEM-07/B	b	8	Esame
				63	
IV	Chimica Farmaceutica e Tossicologica II	CHEM-07/A	b	9	Esame
	Analisi dei Medicinali	CHEM-07/A	b	8	Esame
	Tossicologia	BIOS-11/A	b	9	Esame
	Prodotti Cosmetici/Forme Farmaceutiche Innovative	CHEM-08/A – CHEM-08/A	b-b	5+5	Esame
	Legislazione Farmaceutica e deontologia professionale	CHEM-08/A	b	8	Esame
	Complementi di Chimica Farmaceutica/Farmaci Biotecnologici	CHEM-07/A - CHEM-07/A	b-b	5+6	Esame
	Educazione e consulenza sanitaria in farmacia	BIOS-11/A - CHEM-07/A - CHEM-08/A	c-c-c	2+2+2	Esame
				61	
V	Attività a scelta dello studente		d	12	Verifica
	Tirocinio pratico-valutativo (TPV)		s	30	
	Prova finale: • Attività propedeutica alla prova finale • Discussione		e	15+1	
				58	
				300	

Allegato B – Propedeuticità in vigore per la Coorte 2025

Per sostenere gli esami di:	Occorre aver superato gli esami di:
• Chimica Analitica • Chimica Organica Propedeutica / Chimica Organica	• Chimica Generale ed Inorganica
• Tecniche di base e sicurezza nel laboratorio di chimica farmaceutica	• Chimica Generale ed Inorganica
• Fisiologia Umana	• Anatomia Umana • Fisica • Biologia Animale - Biologia Vegetale
• Biochimica generale • Biochimica applicata • Microbiologia - Igiene	• Biologia Animale - Biologia Vegetale
• Farmacologia e Farmacognosia	• Botanica Farmaceutica • Anatomia Umana
• Analisi Biochimico cliniche	• Biochimica generale • Biochimica applicata
• Farmacologia e Farmacoterapia	• Farmacologia e Farmacognosia • Fisiologia Umana • Biochimica Generale
• Patologia Generale e terminologia medica	• Fisiologia Umana • Biochimica Generale
• Tossicologia	• Farmacologia e Farmacoterapia
• Analisi dei Medicinali	• Chimica Organica Propedeutica / Chimica Organica
• Chimica Farmaceutica e Tossicologica I	• Chimica Organica Propedeutica / Chimica Organica • Fisiologia Umana • Biochimica generale
• Tecnologia Farmaceutica/Laboratorio di Preparazioni Galeniche	• Chimica Organica Propedeutica / Chimica Organica • Fisiologia Umana
• Chimica Farmaceutica e Tossicologica II	• Chimica Farmaceutica e Tossicologica I • Farmacologia e Farmacoterapia
• Prodotti Cosmetici/Forme Farmaceutiche Innovative	• Tecnologia Farmaceutica/Laboratorio di Preparazioni Galeniche
• Complementi di Chimica Farmaceutica/Farmaci Biotecnologici	• Chimica Farmaceutica e Tossicologica I • Patologia Generale e terminologia medica

Allegato B - Propedeuticità in vigore dalla Coorte 2026

Per sostenere gli esami di:	Occorre aver superato gli esami di:
• Chimica Analitica • Chimica Organica Propedeutica / Chimica Organica	• Chimica Generale ed Inorganica
• Tecniche di base e sicurezza nel laboratorio di chimica farmaceutica	• Chimica Generale ed Inorganica
• Fisiologia Umana	• Anatomia Umana • Fisica • Biologia Animale
• Biochimica generale • Biochimica applicata • Microbiologia - Igiene	• Biologia Animale
• Farmacologia e Farmacognosia	• Botanica Farmaceutica • Anatomia Umana
• Analisi Biochimico cliniche	• Biochimica generale • Biochimica applicata
• Farmacologia e Farmacoterapia	• Farmacologia e Farmacognosia • Fisiologia Umana • Biochimica Generale
• Patologia Generale e terminologia medica	• Fisiologia Umana • Biochimica Generale
• Tossicologia	• Farmacologia e Farmacoterapia
• Analisi dei Medicinali	• Chimica Organica Propedeutica / Chimica Organica
• Chimica Farmaceutica e Tossicologica I	• Chimica Organica Propedeutica / Chimica Organica • Fisiologia Umana • Biochimica generale
• Tecnologia Farmaceutica/Laboratorio di Preparazioni Galeniche	• Chimica Organica Propedeutica / Chimica Organica • Fisiologia Umana
• Chimica Farmaceutica e Tossicologica II	• Chimica Farmaceutica e Tossicologica I • Farmacologia e Farmacoterapia
• Prodotti Cosmetici/Forme Farmaceutiche Innovative	• Tecnologia Farmaceutica/Laboratorio di Preparazioni Galeniche
• Complementi di Chimica Farmaceutica/Farmaci Biotecnologici	• Chimica Farmaceutica e Tossicologica I • Patologia Generale e terminologia medica

Vincoli per la frequenza ai corsi che prevedono esercitazioni di laboratorio

Per poter frequentare qualunque laboratorio è obbligatorio il superamento di tutti e tre i moduli del "Corso in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro".

- È richiesto il superamento dell'esame di Chimica Generale ed Inorganica per poter frequentare il corso di Tecniche di base e sicurezza nel laboratorio di chimica farmaceutica.

- È richiesto il superamento dell'esame di Chimica Organica Propedeutica/Chimica Organica per poter frequentare il corso di "Analisi dei Medicinali".

- È richiesta la frequenza di "Tecniche di base e sicurezza nel laboratorio di chimica farmaceutica" per poter frequentare il corso di "Laboratorio di Preparazioni Galeniche" e il corso di "Analisi dei medicinali".

Allegato C

CFU relativi alle tipologie di attività formativa secondo quanto previsto dal D.M. 1147/2022 e ss.mm.ii.:

		CFU minimi previsti dalla classe	CFU stabiliti nel Regolamento didattico del CdS
a	Attività formative di **base**	66	87
b	Attività formative **caratterizzanti**	117	130
c	Attività formative **affini o integrative**	12	19
d	Attività formative **a scelta** dello studente	8	12
e	Attività formative per la **prova finale e la lingua straniera**		19
f	Ulteriori attività formative - Abilità informatiche e telematiche		3
s	Attività di tirocinio professionale		30
	TOTALE CREDITI		300